

AZIENDA FARMACIA COMUNALE DI CORNAREDO

Bilancio economico preventivo dell'esercizio 2015
Bilancio economico pluriennale 2015 - 2017
Aggiornamento piano programma

PREMESSA

Il bilancio di previsione è lo strumento su cui basare la programmazione economico-finanziaria dell'Azienda. Infatti, in considerazione del ruolo e della vocazione sociale che ricopre quest'ultima, l'Ente di riferimento si impegna a riconoscere come "costi sociali" gli oneri che gravano sull'esercizio economico dell'Azienda a seguito dell'attuazione delle politiche di intervento sociale programmate dall'Ente locale. Per costi sociali si devono intendere i costi o i minori ricavi provocati all'Azienda dall'Ente locale che, nelle politiche di intervento sul territorio, impone scelte tariffarie ed operative che, pur non essendo in contrasto con i principi di "economicità, efficacia e efficienza" a cui deve orientarsi la gestione dell'Azienda, non consentono di fatto il raggiungimento di un equilibrio tra costi e ricavi d'esercizio. Di conseguenza, il disavanzo economico determinato dall'onere delle politiche sociali dettate dall'Ente locale, sono dallo stesso riconosciute all'Azienda.

Dovendo dar conto dell'impatto dei costi sociali sull'ambiente economico in cui l'Azienda opera, si utilizza lo strumento del bilancio di previsione che, prevedendo e analizzando i singoli valori che si andranno a formare durante l'erogazione dei servizi, è in grado di misurare la gestione dell'Azienda secondo principi di "economicità, efficacia e efficienza". Infatti, considerando che i "costi sociali" sono espressione delle politiche adottate dall'Ente locale, i restanti valori economici (sia quelli positivi che quelli negativi) sono diretta conseguenza delle decisioni operate dall'Azienda.

Sintetizzando si può dire che lo scopo del bilancio di previsione è quello di essere uno strumento di programmazione e controllo dell'attività dell'Azienda sul livello di benessere degli interlocutori coinvolti.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Si richiamano le indicazioni dello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale" elaborato dalla Cispel e che ha formato oggetto di larga accettazione da parte di numerose amministrazioni locali.

Al punto 9) del richiamato documento, a proposito della "informazione", si dice che "l'impresa Pubblica locale, in ragione della sua natura e delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una "casa di vetro": pertanto i suoi Bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti".

Tali concetti di trasparenza e pluriutilità dei bilanci delle aziende speciali degli enti locali sono stati nel tempo ribaditi: dal D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986, dalla Legge 142/1990 e, da ultimo, dall'autorevole dottrina in tema di applicazione del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

SCHEMA DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato predisposto in conformità allo schema del bilancio consuntivo previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995. Questa scelta consente di effettuare utili e significative comparazioni tra valori previsionali e i valori consolidati.

L'analisi e la formulazione dei valori previsionali riguarda sia l'aspetto economico della gestione (bilancio economico di previsione) sia l'aspetto finanziario (preventivo del fabbisogno finanziario di cassa).

Procediamo innanzitutto ad illustrare il bilancio economico di previsione ed il preventivo del fabbisogno annuale di cassa. Tali prospetti sono stati determinati tenendo altresì presente sia il programma degli investimenti che la tabella numerica del personale redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986.

Successivamente, vengono dettagliatamente analizzati i seguenti prospetti:

- il bilancio pluriennale di previsione relativo agli anni 2015, 2016 e 2017;
- il piano di investimento pluriennale relativo agli anni 2015, 2016 e 2017;
- l'aggiornamento del piano programma.

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2015

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO

	CONSUNTIVO 2013	DATI AL 31/10/2014	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) <i>RICAVI:</i>				
a) delle vendite e delle prestazioni	2.392.181	2.034.832	2.400.000	2.450.000
b) da copertura di costi sociali	0	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	19.656	9.370	10.000	5.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.411.837	2.044.202	2.410.000	2.455.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.682.147	1.560.866	1.728.000	1.764.000
7) PER SERVIZI	124.993	101.016	124.530	136.650
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	10.797	9.117	11.200	11.200
9) <i>PER IL PERSONALE:</i>				
a) salari e stipendi	320.794	254.250	320.000	310.000
b) oneri sociali	110.117	85.666	110.000	108.000
c) trattamento di fine rapporto	27.574	19.678	30.000	27.000
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
e) altri costi	981	960	0	2.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	35.151	26.556	32.500	33.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	17.348	-108.877	0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	7.271	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	22.851	15.272	23.270	23.150
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.360.024	1.964.504	2.379.500	2.415.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	51.813	79.698	30.500	40.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	33	575	1.600	1.000
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	10.199	6.093	8.600	7.500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-10.166	-5.518	-7.000	-6.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI STRAORDINARI	1.112	466	0	500
21) ONERI STRAORDINARI	6.487	0	0	500
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	-5.375	466	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	36.272	74.646	23.500	33.500
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	23.814	32.603	17.500	23.000
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	12.458	42.043	6.000	10.500

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	
PROGETTI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2015
RIQUALIFICAZIONE CENTRALE TERMINA	10.000
ADEGUAMENTO ARREDO	2.000
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	12.000

PROGRAMMA DELLE SPESE STRAORDINARIE	
NATURA DEGLI INTERVENTI	PREVENTIVO 2015
PROGETTO SOCIO - EDUCATIVO	4.000
TOTALE DEGLI INTERVENTI	4.000

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE			
MANSIONI E QUALIFICHE	LIVELLO ATTUALE C.C.N.L.	VARIAZIONI 2015	PERCENTUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO
n. 1 direttore di azienda	Q1	nessuna	100,00%
n. 1 direttore di farmacia	Q2	nessuna	100,00%
n. 4 farmacisti collaboratori laureati	A1	nessuna	100,00%
n. 1 commesso	B2	nessuna	100,00%
n. 1 commesso	C1	nessuna	78,94%
n. 1 commesso	C1	nessuna	63,16%
TOTALE ADDETTI AZIENDA		9	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VARIAZIONI DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE

Nel bilancio economico di previsione vengono determinati i costi e i ricavi previsti per l'anno 2015. Al bilancio economico di previsione, inoltre, sono allegati il programma degli investimenti e la tabella del personale. Il programma degli investimenti elenca gli investimenti che l'Azienda prevede di fare nel corso del 2015. Trattasi di interventi che, per la loro utilità pluriennale, non vengono spesi interamente nell'esercizio ma concorrono alla determinazione del reddito per quote annuali attraverso la procedura dell'ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel bilancio di previsione, pertanto, tengono altresì conto degli investimenti previsti nel relativo programma.

La tabella del personale costituisce la base per il calcolo del costo per il personale che è stato imputato nel bilancio di previsione.

GESTIONE FARMACIA

I primi 10 mesi del 2014 sono stati caratterizzati da un'inversione di tendenza dell'andamento delle vendite. Infatti dopo due anni di perdita di fatturato (sceso di € 128.455 nel 2012 e di € 160.714 nel 2013), nei primi 10 mesi del 2014 si è registrato un incremento di € 42.975 nonostante il persistere della crisi economica e le continue azioni mirate a contenere la spesa farmaceutica a carico del SSN.

La maggior operatività dell'Azienda non ha distolto risorse e attenzioni verso gli interventi di natura "sociale" a favore della cittadinanza. L'Azienda, inoltre, ha continuato ad assecondare la Legge 149/2005 praticando sconti variabili dal 10% al 25% sui prodotti da banco (OTC) e senza obbligo di ricetta (SOP), continuando quindi a svolgere la politica calmieratrice dei prezzi tipica delle farmacie comunali.

RICAVI:

I ricavi delle vendite vengono preventivati in € 2.450.000, di cui € 1.000.000 per la cessione di farmaci al SSN, € 1.355.000 per la vendita libera al dettaglio, € 75.000 per la vendita di farmaci con fattura e € 20.000 per servizi e doppio canale. La previsione per l'anno 2015 è stata determinata ipotizzando un incremento dello 0,75% rispetto al dato atteso per l'anno 2014 e rappresenta un obiettivo raggiungibile. Gli altri ricavi vengono preventivati di € 5.000, di cui € 1.000 per il rimborso dei medicinali scaduti, € 3.500 per il rimborso delle spese per il servizio di riscossione per conto del Comune di Cornaredo delle rette del servizio mensa e dei centri estivi e € 500 per altri proventi (derivanti dalla locazione di un box di proprietà dell'Azienda e attualmente non utilizzato).

COSTI PER MERCI:

La voce in esame accoglie le spese per le forniture di farmaci, di prodotti parafarmaceutici, sanitari e più in generale di tutti i prodotti destinati alla vendita.

La previsione per l'anno 2015 è stata determinata in base ad un Margine Operativo Lordo quantificato del 28,00%. Trattasi di una stima fatta con logiche prudenziali atteso che il Margine Operativo Lordo rilevabile dal bilancio 2013 è stato del 28,96% mentre il dato provvisorio stimato al 31 ottobre 2014 è del 28,64%.

COSTI PER I SERVIZI:

La voce in esame è così composta:

COSTI PER SERVIZI	CONSUNTIVO 2013	DATI AL 31/10/2014	PREVENTIVO 2015
SPESE DI PRODUZIONE	1.254	2.515	3.000
ONERI PER ENPAF E CONVENZIONALI	14.078	11.911	16.000
SPESE/SERVIZI DI TRASPORTO	8	10	50
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI SU BENI PROPRI	3.710	3.189	3.000
CANONI DI ASSISTENZA E DI SOFTWARE	11.060	4.351	11.000
PARTECIPAZIONE A CORSI	920	190	500
SPESE DI CANCELLERIA	2.432	2.008	2.500
SERVIZI DI VIGILANZA	1.680	1.400	1.680
UTENZE ENERGIA ELETTRICA	12.616	9.350	12.000
CONSULENZE	23.065	20.336	27.000
REDAZIONE INVENTARIO	0	0	1.000
PUBBLICITA'	0	0	0
UTENZE TELEFONICHE FISSE	4.340	3.433	4.750
COMPENSI AMMINISTRATORI	0	0	1.080
CONTRIBUTI INPS SU COMPENSI	0	0	200
SERVIZIO POSTALE	186	201	200
RIMBORSI SPESE	11	105	200
CONTRIBUTO INTEGRATIVO	1.264	711	1.300
COMPENSO REVISORI LEGALI	7.230	6.063	7.500
ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	1.109	915	1.500
ASSICURAZIONE R.C. ATTIVITA'	6.700	5.707	7.000
SPESE DI PULIZIA	17.050	13.950	17.050
TASSA DI CIRCOLAZIONE	25	25	40
SPESE CONDOMINIALI	13.158	10.840	15.000
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	167	77	200
OMOLOGAZIONE QUALITA' E CERTIFICAZIONE	2.480	2.370	0
SPESE VARIE - GARA EUROPEA - CONCORSI	450	1.359	2.900
TOTALE COSTI PER SERVIZI	124.993	101.016	136.650

Rispetto ai dati del consuntivo 2013, i principali scostamenti riguardano:

- maggiori oneri per consulenze che aumentano da € 23.065 dell'anno 2013 a € 27.000 previsti per l'anno 2015. Tali maggiori oneri sono dovuti agli incarichi che l'Azienda prevede di affidare per l'adeguamento alla normativa anticorruzione e trasparenza (redazione del piano triennale, formazione di tutto il personale dipendente, realizzazione sito internet con area trasparenza);
- maggiori oneri per enpaf che aumentano da € 14.078 dell'anno 2013 a € 16.000 previsti per l'anno 2015. Tali maggiori oneri sono collegati ai maggiori proventi derivanti dalla gestione delle ricette;
- maggiori oneri per spese condominiali che aumentano da € 13.158 dell'anno 2013 a € 15.000 previsti per l'anno 2015. Tali maggiori oneri sono collegati a un incremento delle spese condominiali atteso per l'anno 2015 relativamente all'immobile della farmacia 2 il cui stabile sarà interessato da interventi di natura straordinaria.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI:

I costi per il godimento di beni di terzi vengono preventivati in € 11.200, di cui € 11.000 per l'affitto dei locali di Via San Carlo e € 200 per noleggi diversi.

COSTI PER IL PERSONALE:

I costi per il personale dipendente vengono preventivati in complessivi € 447.000. La previsione tiene conto di quanto previsto dal CCNL (rinnovato lo scorso mese di ottobre) e del premio di produttività che sarà erogato ai dipendenti qualora venissero raggiunti gli obiettivi prefissati.

Il costo del personale previsto per l'anno 2015 è sostanzialmente in linea con quello atteso per l'anno precedente. Gli importi iscritti a bilancio relativi al costo del personale, inoltre, tengono conto delle ore di straordinario che si presume di dover pagare nel corso del 2015 e che, in via prudenziale, sono state rapportate al monte ore realizzato nel corso del 2014. Ulteriori informazioni sono contenute nella Tabella numerica del personale. Nel caso di accoglimento da parte dell'ASL della richiesta di esonero dal mese delle due farmacie dell'Azienda dai turni notturni, a decorrere dal mese di giugno 2015 ci sarà una riduzione al ricorso di ore di lavoro straordinario con conseguente diminuzione del costo del personale.

Infine si comunica che nel corso dell'anno 2014 è stato espletamento il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un farmacista. Tale assunzione non ha comportato alcun maggiore onere in quanto tale posizione era prima occupata da una dipendente assunta a tempo determinato in attesa dell'espletamento delle procedura di gara.

AMMORTAMENTI:

Gli ammortamenti vengono preventivati in complessivi € 33.000 e sono sostanzialmente in linea con quanto atteso per l'anno precedente. L'onere previsto per gli ammortamenti è in linea con quanto determinato applicando le aliquote di ammortamento in uso in Azienda ed applicate in sede di elaborazione del bilancio consuntivo. L'andamento delle spese per ammortamento nel triennio 2015-2017 tiene conto sia degli ammortamenti relativi agli investimenti programmati nel triennio sia alla conclusione di alcuni piani di ammortamento relativi ad investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

La voce in esame è così composta:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	CONSUNTIVO 2013	DATI AL 31/10/2014	PREVENTIVO 2015
ARROTONDAMENTI PASSIVI	9	4	10
ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE	1.222	1.227	1.250
PROGETTO SOCIO / SANITARIO	4.082	4.000	4.000
VALORI BOLLATI	100	7	100
QUOTE ASSOCIATIVE	3.841	2.200	4.000
VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	310	376	400
IMPOSTE E TASSE	411	1.049	1.050
TASSA RIFIUTI / TARI / TASI	2.446	2.529	3.000
IMPOSTA DI REGISTRO	103	106	105
TASSE E CONCESSIONI GOVERNATIVE	1.685	669	1.685
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI / IMU	4.025	2.013	4.050
SANZIONI	539	0	0
OMAGGI	1.461	0	1.500
DONAZIONI	1.000	0	0
DIRITTI CAMERALI	645	888	500
ALTRI ONERI DETRAIBILI	972	204	1.500
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	22.851	15.272	23.150

Le previsioni per l'anno 2015, per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, sono sostanzialmente in linea con i dati attesi per l'anno 2014.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

I proventi finanziari vengono preventivati in € 1.000 e sono relativi agli interessi attivi lordi che si presumono di percepire per il 2015 dal Tesoriere per la disponibilità sul conto corrente bancario intestato all'Azienda. Gli oneri finanziari vengono preventivati in € 7.500 per spese e commissioni bancarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

Per l'anno 2015 non sono stati previsti oneri o proventi di natura straordinaria di importo significativo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:

L'importo previsto in bilancio, ammontante a complessivi € 23.000, è relativo alle imposte IRES-IRAP calcolate sui risultati economici attesi per l'anno 2015, ed è così composto:

- quanto a € 13.000 all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Nella quantificazione dell'IRAP prevista per il 2015 si è considerato oltre alla differenza tra valore e costi della produzione, ovvero € 40.000, anche i costi relativi alla produzione e non deducibili ai fini IRAP, il tutto per una base imponibile ai fini IRAP di € 333.330 (al netto del beneficio derivante dall'applicazione del cuneo fiscale) sulla quale è stata conteggiata l'IRAP nella ragione del 3,9%;
- quanto a € 10.000 all'imposta sul reddito delle società (IRES). Nella quantificazione dell'IRES dovuta per l'anno 2015 si è assunto come base imponibile il reddito lordo complessivo di € 36.363 su cui è stata conteggiata l'IRES nella ragione del 27,5%.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO:

Il bilancio economico di previsione dell'anno 2015 si chiude con un utile, dopo il calcolo delle imposte, di € 10.500.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2015

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

PREVENTIVO DEL FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA

In questo prospetto vengono determinate le entrate e le uscite previste per il 2015. Si è tenuto conto pertanto di tutti e soli quegli eventi di gestione che prospettano ripercussioni sul piano finanziario.

Al fine di permettere una corretta lettura del presente prospetto si specifica quanto segue:

- nella colonna "RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2014", sono riportati i crediti e i debiti che si prevede che l'Azienda abbia alla data del 31 dicembre 2014;
- i valori nella colonna "PREVENTIVO FINANZIARIO 2015" sono stati determinati assumendo come base i valori che risultano dal bilancio economico di previsione per il 2015. Tali valori sono stati depurati dei costi che non hanno una natura meramente finanziaria (quali ammortamenti e accantonamenti) e sono stati integrati con gli investimenti (che pur non comparando all'interno del bilancio economico di previsione hanno una evidente natura finanziaria). Inoltre gli elementi positivi e negativi del bilancio di previsione sono stati integrati con l'i.v.a. che sebbene non sia (per la gestione farmacia) né un costo né un ricavo viene però incassata e spesa nel corso dell'esercizio;
- i valori nella colonna "PREVISIONE DI CASSA 2015" sono determinati sommando i residui presunti al 31.12.2014 ai valori determinati nel "preventivo finanziario 2015".

Pur con le prudenti previsioni adottate, l'avanzo finanziario atteso per il 2015 è di € 59.270.

I valori indicati nel bilancio di previsione, pur attendibili, sono suscettibili di modifiche nel corso dell'anno 2015 in quanto trattasi di previsioni, calcoli e considerazioni fatti oggi ma che devono interpretare la realtà del 2015. Naturalmente diverse possono essere le possibili variabili che potrebbero incidere sui dati gestionali quali, ad esempio, l'apertura di nuovi punti vendita (presso la G.D.O., parafarmacie o nuove farmacie sulla base della Legge 27 del 2007) in zone vicine a quella dove opera la nostra farmacia o interventi normativi miranti ad una riduzione dei margini riconosciuti alle farmacie.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA			
	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2014	PREVENTIVO FINANZIARIO 2015	PREVISIONE DI CASSA 2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <i>RICAVI:</i>			
a) delle vendite e delle prestazioni	58.000	2.719.500	2.777.500
b) da copertura di costi sociali		0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		6.100	6.100
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	58.000	2.725.600	2.783.600
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	275.000	1.958.040	2.233.040
7) PER SERVIZI	35.000	158.401	193.401
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		13.664	13.664
9) <i>PER IL PERSONALE:</i>			0
a) salari e stipendi		310.000	310.000
b) oneri sociali	30.000	78.000	108.000
c) trattamento di fine rapporto		0	0
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		2.000	2.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		0	0
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE		0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.000	24.305	31.305
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	347.000	2.544.410	2.891.410
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-289.000	181.190	-107.810
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-7.850	-7.850
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		0	0
F) IMPOSTE		-23.000	-23.000
TOTALE PROVENTI E ONERI NON CARATTERISTICI	0	-30.850	-30.850
G) INVESTIMENTI			
RIQUALIFICAZIONE CENTRALE TERMINA		-12.200	-12.200
MACCHINE ELETTRONICHE / COMPUTER		-2.440	-2.440
ARREDI			0
SPESE PER INVESTIMENTI	0	-14.640	-14.640
H) MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI			
INCASSI MENSA / CENTRI RICREATIVI		380.000	380.000
VERSAMENTI INCASSI MENSA / CENTRI RICREATIVI AL COMUNE		-380.000	-380.000
PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUO		0	0
UTILI DA VERSARE A COMUNE DI CORNAREDO		-23.580	-23.580
IVA CONTO ERARIO		-52.850	-52.850
TOTALE MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI	0	-76.430	-76.430
AVANZO FINANZIARIO		59.270	

BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015 - 2017

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015

Redatto ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE			
	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI:			
a) delle vendite e delle prestazioni	2.450.000	2.475.000	2.500.000
b) da copertura di costi sociali	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.000	4.000	3.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.455.000	2.479.000	2.503.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.764.000	1.782.000	1.800.000
7) PER SERVIZI	136.650	130.000	133.000
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	11.200	11.400	11.600
9) PER IL PERSONALE:			
a) salari e stipendi	310.000	313.000	316.000
b) oneri sociali	108.000	109.000	110.000
c) trattamento di fine rapporto	27.000	27.500	28.000
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	2.000	2.000	2.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	33.000	32.000	31.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	0	0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	23.150	24.000	25.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.415.000	2.430.900	2.456.600
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	40.000	48.100	46.400
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.000	1.500	2.000
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	7.500	7.750	8.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-6.500	-6.250	-6.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	500	0	0
21) ONERI STRAORDINARI	500	0	0
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	33.500	41.850	40.400
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	23.000	26.000	25.400
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	10.500	15.850	15.000

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI			
PROGETTI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
RIVALUTAZIONE CENTRALE TERMINA	10.000	0	0
ARREDAMENTO	2.000	1.000	1.000
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE / COMPUTER	0	1.500	1.500
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	0	1.500	1.500
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	12.000	4.000	4.000

AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015

Redatto ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

IL PIANO PROGRAMMA

Il Piano Programma, deliberato dal Consiglio di Amministrazione secondo gli indirizzi programmatici formulati dal Consiglio Comunale, contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

L'Azienda prevede di effettuare investimenti nel corso del 2015 per complessivi € 12.000 così composti:

- quanto a € 12.000 per la riqualificazione della centrale termica presso lo stabile della farmacia 2;
- quanto a € 2.000 per l'acquisto di complementi da arredo per le due farmacie.

Da un punto di vista economico gli investimenti di cui sopra concorreranno alla determinazione del reddito d'impresa sulla base dei rispettivi piani di ammortamento.

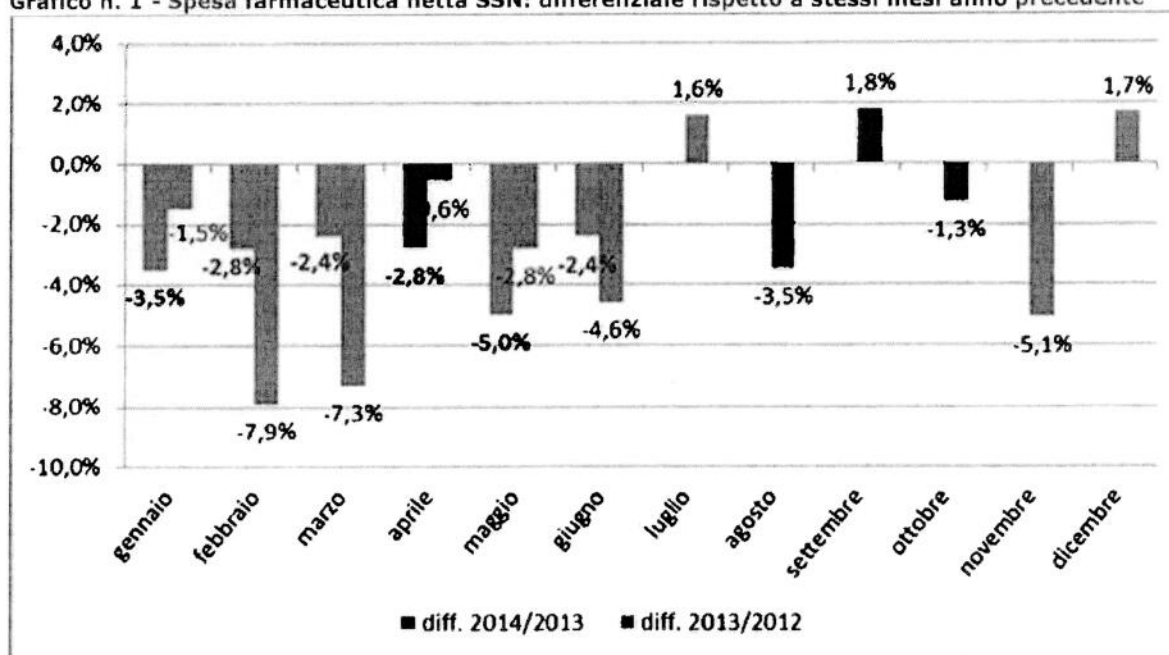
Da un punto di vista finanziario l'Azienda finanzia gli investimenti previsti per l'anno 2015 con i mezzi propri così come evidenziato nel prospetto relativo al "fabbisogno annuale di cassa".

ANALISI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

Per comprendere in quale contesto l'Azienda opera, si ritiene utile riportare una serie di informazioni, fonte federfarma, relativi all'andamento della spesa farmaceutica nel primo semestre 2014.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel primo semestre 2014, ha fatto registrare una diminuzione del 3,2% rispetto allo stesso periodo del 2013. Prosegue, quindi, il calo della spesa che nel 2013 (per il settimo anno consecutivo) è diminuita del 2,5%.

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta SSN: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



I consumi in regime di convenzione sono pressoché stabili, con un lieve incremento nel numero delle ricette (cresciuto dello 0,2% rispetto al primo semestre 2013), controbilanciato da una riduzione del numero delle confezioni (diminuite dell'1,04% rispetto al primo semestre 2013).

Nel primo semestre 2014 è cresciuta, passando dal 12,4% di giugno 2013 al 13,2% di giugno 2014, l'incidenza sulla spesa convenzionata della compartecipazione a carico del cittadino e questo a seguito sia degli interventi regionali sui ticket sia del crescente ricorso dei cittadini ai medicinali di marca più costosi, con conseguente pagamento della differenza di prezzo rispetto all'equivalente di prezzo più basso.

La riduzione, invece, della spesa convenzionata a carico del SSN è influenzata soprattutto dal calo del valore medio delle ricette (che a livello nazionale è diminuito del 3,4%): vengono,

cioè, erogati a carico del SSN farmaci di costo sempre più basso. Ciò è dovuto alle continue riduzioni dei prezzi dei medicinali, alla trattenuta dell'1,82% imposta alle farmacia dal 31 luglio 2011 e aumentata al 2,25% da luglio 2012, che si aggiunge alle altre trattenute a carico delle farmacie stesse (in particolare agli sconti per fasce di prezzo), al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra questi ultime, si segnalano l'appesantimento del ticket a carico dei cittadini e la distribuzione diretta di medicinali acquistati dalle ASL (il cosiddetto "doppio canale").

Infatti al calo della spesa convenzionata corrisponde un aumento della spesa sostenuta dalle strutture pubbliche per l'erogazione di medicinali sia in ambito ospedaliero che in distribuzione diretta.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti, con lo sconto al SSN per fasce di prezzo, che ha prodotto nel primo semestre 2014 un risparmio di oltre 263 milioni di euro, ai quali si aggiungono altri 36 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, l'ulteriore trattenuta dell'1,82%, introdotta dal decreto legge 78/2010, e aumentata da luglio 2012 al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, nel primo semestre 2014 un onere quantificabile in oltre 100 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata nei primi sei mesi del 2014 è stato di oltre 400 milioni di euro contro un dato di circa 800 milioni di euro dell'intero anno 2013. E' bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Grafico n. 2: trattenute a carico delle farmacie (fonte federfarma)

Fascia di prezzo in euro	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
	fatturato SSN > 258.228,45 euro	fatturato SSN < 258.228,45 euro	con fatturato superiore a 387.342,67 euro	con fatturato inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75% + 2,25%	1,50%	3,75% + 2,25%	1,50%
da 25,83 a 51,65	6,00% + 2,25%	2,40%	6,00% + 2,25%	
da 51,66 a 103,28	9,00% + 2,25%	3,60%	9,00% + 2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,50% + 2,25%	5,00%	12,50% + 2,25%	
oltre 154,94	19,00% + 2,25%	7,60%	19,00% + 2,25%	

Il perseguire delle azioni predisposte dal SSN per il contenimento della spesa sanitaria in convenzione, attuate dalla Regione Lombardia ma in particolare dall'AIFA, ha modificato il sistema di distribuzione classificando la dispensazione del farmaco sempre più come un servizio da dover offrire alla collettività piuttosto che come fonte di reddito per la farmacia. Se tali azioni consentono di perseguire l'obiettivo della riduzione di spesa, sia per la spesa pubblica che per il singolo cittadino, per le farmacie si concretizza in una riduzione significativa del fatturato.

In questo scenario è evidente che gli anni a venire vedranno ulteriormente crescere la competizione anche nel nostro settore (la possibilità di apertura di nuove farmacie non è da escludere alla luce anche delle decisioni del governo di aumentare il numero delle farmacie in Italia), e di conseguenza la continuità del lavoro di una Farmacia potrà essere ottenuta solo a condizione di:

- essere in grado di garantire un livello di servizio che attragga e mantenga la clientela ("eccellenza nei servizi e nel rapporto con il cliente");
- generare un livello di reddito adeguato per finanziare nuove azioni che richiedono investimenti e disponibilità di risorse economiche.

Non va anche trascurato che la dimensione delle Farmacie giocherà in futuro un ruolo sempre più importante sia in termini di capacità di approvvigionarsi alle migliori condizioni possibili sia in termini di elaborazione di proposte di servizi e prodotti alla clientela in grado di generare una attrattività dell'offerta che crei vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

Non a caso, anche nel nostro settore, sono già entrati gruppi internazionali che dopo aver acquisito farmacie esistenti (anche comunali), le inseriscono nel loro network commerciale

generando positivi ritorni alla gestione con un'offerta ben costruita e comunicata di prodotti e servizi in grado di soddisfare le esigenze di diverso tipo. E' evidentemente irrealistico, in questo contesto, pensare che nel prossimo anno e negli anni immediatamente successivi, si possa incrementare in maniera significativa la vendita di farmaci senza prescrizione e di prodotti non farmaceutici. E' invece possibile aspettarsi una crescita contenuta ma costante dell'attività dell'Azienda da realizzare attraverso un servizio sempre più capillare alla popolazione e cercando di ottenere da questo servizio anche un possibile maggior afflusso di clientela nel negozio per altri farmaci e per prodotti non farmaceutici.

In questo contesto e venendo alla Farmacia di Cornaredo, è da apprezzare che nel corso del 2014 (dati ad ottobre) i ricavi di vendita si siano incrementati del 2,16% rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente. Sebbene su tale dato incidano situazioni contingenti (la diversa rotazione delle chiusure estive da parte degli altri operatori privati presenti sul territorio), è però importante segnalare la decisa inversione di tendenza rispetto ai due precedenti esercizi dove l'Azienda aveva registrato un calo di fatturato di oltre il 10%.

Visti i continui tagli alla spesa farmaceutica da parte del SSN, per mantenere adeguati livelli di fatturato, il principale obiettivo da perseguire nei prossimi anni è cercare di incrementare le vendite libere (farmaci senza prescrizione e prodotti non farmaceutici) sfruttando tutti i canali ritenuti più idonei al raggiungimento di tale scopo: azioni di marketing, organizzazione di incontri con specialisti per favorire la promozione di determinati prodotti.

Sempre fondamentali rimangono l'ottimizzazione della gestione del magazzino (per garantire alla clientela un servizio il più possibile efficiente cercando allo stesso tempo di evitare sprechi) e il contenimento dei costi: già da diversi anni si sta lavorando in maniera apprezzabile in tale direzione come dimostrano i risultati positivi conseguiti.

Un altro aspetto su cui si sta lavorando è l'offerta di servizi collaterali, cercando di capire quali sono le problematiche più diffuse in modo da andare incontro alle esigenze dei clienti. Il tutto dovrà essere sviluppato senza incidere sul bilancio della farmacia.

In un settore che, con il passare degli anni, sta diventando sempre più concorrenziale, qualsiasi azione e strategia deve essere sviluppata prestando particolare attenzione al cliente e alle sue aspettative, sarà importante continuare a lavorare per mantenere la clientela già acquisita e cercare di attirare nuovi clienti. Concretamente, il piano operativo per l'anno 2015 richiama quello dell'anno 2014 e rimarrà imperniato sui seguenti capisaldi:

- azioni marketing oriented miranti all'ampliamento del numero di nuovi clienti e alla fidelizzazione di quelli attuali;
- politiche di assortimento e di approvvigionamento finalizzate ad offrire alla propria clientela un elevato livello di servizio al giusto prezzo e prestando particolare attenzione alla gestione efficiente del magazzino;
- offerte di servizi non solo utili per il SSN ma anche in risposta ai bisogni dei cittadini;
- contenimento della spesa per il personale, limitando il più possibile il ricorso a farmacisti esterni, anche attraverso una rimodulazione dell'orario di apertura della farmacia.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione dell'Azienda, che ha natura commerciale e carattere economico, condivide con il bilancio di previsione dell'Ente locale solo il nome: sono infatti due documenti del tutto differenti per i presupposti iniziali e per le finalità attuative.

L'ente locale, infatti, viene finanziato, e a sua volta finanzia, i suoi servizi e le varie iniziative socio-politiche che pone in essere nel territorio. Ciò viene attuato contabilmente per mezzo del bilancio di previsione, che disciplina i vari flussi finanziari stanziati a sostegno dell'attività, in modo tale che in uscita non si superino i finanziamenti disposti in entrata. Pertanto per l'Ente locale la realizzazione delle entrate costituisce il presupposto fondamentale per tutta la sua gestione caratteristica: il mancato raggiungimento delle entrate può porre in discussione le spese previste e richiedere sistematici aggiustamenti al documento programmatico per conseguire gli equilibri di bilancio.

L'Azienda speciale, invece, sebbene sia un ente strumentale all'Ente di riferimento, ha una propria personalità giuridica e patrimoniale e redige il bilancio di previsione non con le finalità tipiche dell'Ente locale ma bensì come strumento "budgetario", le cui previsioni non sono vincolanti per la gestione ma poste invece in essere con altre e ben diverse finalità.

E' solo in tale ottica che questo bilancio va valutato: il bilancio revisionale indica i budgets economici generali aziendali, tali budgets generali d'esercizio si sviluppano a loro volta in una serie di specifici budgets parziali in sui si classificano le operazioni dell'impresa secondo la loro natura ed il loro oggetto.

In questa ottica il consiglio di amministrazione dell'Azienda Farmacia Comunale ha redatto e deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 87 del decreto legislativo 18 agosto 2002 num. 267, il presente documento di programmazione economico-finanziario.

Si chiede che il Consiglio Comunale del Comune di Cornaredo, Ente pubblico di riferimento, nel rispetto del combinato disposto di cui agli articoli 39 e 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986 num. 902, dell'articolo 42, secondo comma, lettera a) (ove applicabile) e dell'articolo 114, ottavo comma del D.Lgs. 267/2000, voglia provvedere all'approvazione del documento programmatico.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I criteri che sono stati utilizzati per la stesura del bilancio di previsione 2015, non si discostano da quelli utilizzati per la compilazione del bilancio dell'anno precedente, così da assicurare sia la continuità al programma di gestione dell'Azienda Farmacia Comunale scelto da questa Amministrazione sia la corretta comparabilità dei dati di bilancio con quelli degli esercizi precedenti.

In particolare per l'anno 2015 il CdA, confortato anche dal positivo andamento delle vendite registrato nei primi dieci mesi del 2014, intende confermare e consolidare i positivi risultati ottenuti nei precedenti esercizi mediante:

- il mantenimento del progetto socio - educativo attualmente in corso;
- il mantenimento dell'alto standard qualitativo dei servizi offerti attraverso il costante aggiornamento dei supporti tecnici ed operativi;
- il mantenimento di un corretto equilibrio tra costi e ricavi con il conseguimento di un utile d'esercizio (sebbene più contenuto dei precedenti esercizi a causa della minore marginalità collegata al servizio farmacia).

Per l'elaborazione dei dati da inserire nell'attuale bilancio di previsione, ci si è basati: sulla valutazione delle stime di chiusura del bilancio precedente; sulla struttura dei costi fissi aziendali (in particolare quelli legati al costo del personale e agli ammortamenti); sulla contrazione dei consumi legata alla grave crisi economica che stiamo vivendo. In sintesi i dati del bilancio di previsione 2015 sono i seguenti:

A. IL VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE è stimato pari a € 2.455.000

B. IL COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE è stimato pari a € 2.415.000, di cui:

- € 1.764.000 per acquisto di medicinali e prodotti vari;
- € 447.000 per costi del personale dipendente;
- € 136.650 per costi per servizi;
- € 33.000 per ammortamenti;
- € 11.200 per costi per il godimento di beni di terzi
- € 23.150 per oneri diversi di gestione

Dai dati di cui sopra, la differenza tra il valore e il costo della produzione è stimata pari a € 40.000

C. I PROVENTI E GLI ONERI FINANZIARI sono stimati pari a € 6.500

D. I PROVENTI E GLI ONERI STRAORDINARI sono stimati pari a € 0

E. L'UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE è stimato pari a € 33.500

F. L'UTILE DOPO LE IMPOSTE è stimato pari a € 10.500

Ai fini dei RICAVI si è ritenuto prudente stimare per l'anno 2015 un fatturato sostanzialmente in linea con quello atteso per l'anno 2014, e questo al fine di tenere in considerazione, in una logica prudenziale, quel complesso di elementi non dipendenti dall'Azienda e che incidono sulla spesa farmaceutica.

BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2016 - 2017

Nella predisposizione dei bilanci di previsione per gli anni 2016 e 2017, è stato mantenuto il medesimo modello adottato per il bilancio di previsione 2015, nella prospettiva di un lento superamento dell'attuale crisi economica.

In particolare, per quanto riguarda il VALORE DELLA PRODUZIONE è stato ipotizzato un incremento annuo del fatturato di circa l'1%. Il volume dei ricavi attesi per il 2017 rimane, comunque, inferiore a quello prodotto nel 2012.

Per quanto concerne i COSTI DELLA PRODUZIONE, si è proceduto adeguando i valori sia sulla base delle aspettative di vendita (con conseguente rideterminazione del costo del venduto) sia del tasso di inflazione atteso per gli anni 2016 e 2017, il tutto in una logica di attenzione verso il contenimento dei costi di gestione.

In relazione a quanto sopra, la DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE è così stimata:

- quanto a € 48.100 per l'anno 2016
- quanto a € 46.400 per l'anno 2017

L'UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE è così stimato:

- quanto a € 41.850 per l'anno 2016
- quanto a € 40.400 per l'anno 2017

L'UTILE DOPO LE IMPOSTE è così stimato:

- quanto a € 15.850 per l'anno 2016
- quanto a € 15.000 per l'anno 2017

E' quindi ragionevole attendersi, anche per i prossimi esercizi, dei risultati economici positivi con utili nonostante il difficile momento storico che stiamo vivendo.

Un doveroso ringraziamento a tutto il personale dell'Azienda che, con professionalità e cortesia, garantisce un prezioso servizio a favore della cittadinanza.

Un sentito ringraziamento è esteso anche a tutti i componenti del CdA per il prezioso lavoro svolto, sempre con grande passione.

Cornaredo, 15 dicembre 2014

Il Presidente del CdA

dott. Alberto Mugrace

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015

RELAZIONE DEL DIRETTORE D'AZIENDA

Il bilancio di previsione 2015 prevede un volume di fatturato sostanzialmente in linea con quello atteso per l'anno 2014 (+0,75%). Nel valutare l'obiettivo di fatturato che l'Azienda si è posta per il prossimo anno è opportuno ricordare dopo due anni dove i ricavi sono diminuiti rispettivamente del 4,9% nel 2012 e del 6,3% nel 2013, nei primi dieci mesi del 2014 si è registrata un'inversione di tendenza con un incremento del fatturato del 2,16%. Sebbene su tale dato incida, in maniera significativa, la diversa rotazione delle chiusure estive da parte degli altri operatori privati operanti sul territorio è importante osservare che il calo delle vendite che aveva molto preoccupato negli ultimi due anni, non si è più verificato. Il valore medio delle ricette si è stabilizzato nel corso del 2014 ed è ragionevole attendersi per l'anno 2015 una sostanziale conferma di tale dato.

Purtroppo l'attuale contesto economico e le notevoli incertezze che lo contraddistinguono fanno sì che, in una logica prudenziale che deve essere applicata nella stesura di un bilancio di previsione, non si possa più ragionare con quei livelli di crescita dei volumi di vendita e dei margini operativi che hanno caratterizzato i bilanci fino al 2011.

E' importante ricordare che nonostante l'incremento delle vendite registrato nei primi 10 mesi del 2014, a cui evidentemente corrisponde anche un maggior carico di lavoro come risulta dal numero delle ricette "lavorate" presso le due farmacie dell'Azienda e dall'incremento dei proventi derivanti dalla gestione del "doppio canale", si registra una riduzione del costo del personale dovuta, essenzialmente, al minor ricorso a ore di lavoro straordinario grazie ad una più efficiente ed attenta gestione del personale dipendente. Inoltre, ricordo che il personale dell'Azienda è impegnato anche nello svolgimento di alcuni servizi particolarmente apprezzati dall'utenza quali: i servizi di autodiagnosi; la misurazione gratuita della pressione arteriosa; il noleggio di presidi ortopedico-sanitari; le giornate di tricologia con test personalizzati; l'incasso delle rette per i servizi scolastici di refezione, trasporto alunni, asilo nido e centri estivi.

Sempre nell'ottica di venire incontro all'esigenze della nostra utenza si continuano a proporre prezzi calmierati sui prodotti da banco (OTC) e sulle specialità senza obbligo

di ricetta (SOP). Inoltre su alcune categorie merceologiche rientranti nel parafarmaco si continuato a effettuare sconti che vanno dal 10% al 20%. Con i fornitori vige una costante contrattazione per ottenere condizioni favorevoli e per recuperare parte dello sconto che viene offerto all'utenza e usufruire di extra sconti per avere una maggiore marginalità.

Per quanto riguarda la pressione competitiva imposta dal decreto sviluppo, attualmente non si registrano dati significativi: sarà però necessario monitorare la situazione soprattutto nel corso del 2015 per verificare se ci sarà l'apertura di nuove farmacie che potrebbero erodere, in misura anche rilevante, il fatturato della nostra Azienda. Altro aspetto che necessita di essere monitorato e che potrebbe incidere sulla redditività del servizio è la revisione dell'attuale sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco. E' infatti evidente che qualora le farmacie fossero oltremodo penalizzate, la nostra Azienda potrebbe perdere marginalità rendendo il servizio farmacia meno remunerativo.

Cornaredo, 15 dicembre 2014

Il direttore d'Azienda
dott.ssa Vita Baccaro

AZIENDA FARMACIA COMUNALE**Via Andrea Ponti n. 29 – 20010 CORNAREDO (MI)****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2015**

Il giorno 17 dicembre 2014 alle ore 10,30 si è riunito Il Collegio dei Revisori dell'Azienda Farmacia Comunale nelle persone dei sig.ri

- ✓ *rag. Rosa Maria Lo Verso* *Presidente del Collegio dei Revisori*
- ✓ *dott. Carlo Rampini* *Revisore effettivo*
- ✓ *dott. Riccardo Fanelli* *Revisore effettivo*

per esaminare i documenti approvati e trasmessi dal Consiglio di Amministrazione in data 15 dicembre u.s. e riguardanti il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017.

Il Bilancio di previsione trasmesso e approvato si riassume sinteticamente come segue:

<i>Ricavi per vendite</i>	<i>Euro</i>	<i>2.450.000,00</i>
<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>Euro</i>	<i>5.000,00</i>
<i>Totale valore della</i>	<i>Euro</i>	<i>2.455.000,00</i>
<i>Produzione</i>		
<i>Totale costi della Produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>(2.415.000,00)</i>
<i>Proventi e oneri Finanziari</i>	<i>Euro</i>	<i>(6.500,00)</i>
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>Euro</i>	<i>33.500,00</i>
<i>Imposte IRAP - IRES</i>	<i>Euro</i>	<i>(23.000,00)</i>
<i>Utile netto di esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>10.500,00</i>

Nella Relazione illustrativa predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione si evidenziano le motivazioni degli scostamenti tra i valori 2014/2015 . Il Collegio rileva che le previsioni del valore della produzione



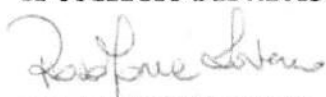
rispetto all'anno precedente presenta un incremento di 45.000 euro dovuto ad un aumento del fatturato nonostante la crisi economica (vedasi in merito pagina 5 della Relazione illustrativa delle variazioni delle singole voci di costo e di ricavo del bilancio economico di previsione). Di riflesso anche il valore della produzione risulta in aumento rispetto all'anno precedente per circa 35.000 euro, la voce prevalente è data dai costi per servizi e precisamente dalle consulenze che l'Azienda prevede di affidare per l'adeguamento alla normativa anticorruzione e trasparenza, alla formazione del personale e alla realizzazione del sito internet con area dedicata alla trasparenza (vedasi in merito pagina 5 della Relazione illustrativa delle variazioni delle singole voci di costo e di ricavo del bilancio economico di previsione).

Il Collegio dei revisori, esaminati gli atti trasmessi, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 - pluriennale 2015/2017 così come predisposti e approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2014.-

La presente relazione si compone di n. 2 pagine

Cornaredo, 17 dicembre 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI


rag. Lo Verso Rosa Maria


dott. Carlo Rampini


dott. Riccardo Fajelli

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 11/14

Il giorno 15 dicembre 2014 alle ore 18:30, presso la sala riunioni della Farmacia 1 in Cornaredo Via Andrea Ponti n. 29, previa l'osservanza del vigente statuto, sono oggi riuniti i componenti del C.d.A. dell'Azienda all'uopo convocati con apposito invito.

Sono presenti i sig.ri:

Mugrace Alberto	Presidente del CdA
Viviani Agata	Consigliere
Mastretti Mirella	Consigliere

Per il collegio dei revisori sono presenti la dott.ssa Rosa Maria Lo Verso e il dott. Carlo Rampini mentre è assente giustificato il dott. Riccardo Fanelli.

E' inoltre presente, invitato dal Presidente, il sig. Gianluca Muliari in qualità di consulente dell'Azienda.

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Vita Baccaro, direttore d'Azienda, che provvede alla stesura del verbale di riunione.

Presiede la riunione il dott. Alberto Mugrace, presidente del Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente, dopo aver accertato la regolarità della convocazione, apre la discussione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

1. Approvazione verbali sedute precedenti.

I verbali num. 09/14 del 14 ottobre 2014 e num. 10/14 del 26 novembre 2014 vengono approvati all'unanimità dei presenti dopo aver apportato le correzioni richieste dai Consiglieri.

2. Ratifica pagamenti effettuati dal Presidente.

I presenti prendono atto dei pagamenti effettuati.

3. Bilancio di previsione anno 2015.

La Direttrice ha provveduto ad elaborare, ai sensi dell'art. 13 del vigente statuto, secondo le indicazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione, lo schema del piano programma, del bilancio pluriennale e del bilancio preventivo economico annuale. Vengono quindi esposti al Consiglio di Amministrazione i singoli documenti. Il bilancio di previsione 2015 evidenzia un utile atteso di € 10.500 al netto delle imposte preventive in € 23.000. Gli investimenti per l'anno 2015 sono stati quantificati in complessivi € 12.000, di cui € 10.000 per la riqualificazione della centrale termica presso la farmacia numero 2 e € 2.000 per la sostituzione di componenti di arredo presso le due farmacie. Non sono, invece, previste modifiche all'attuale pianta organica del personale.

Il Presidente sottolinea l'importanza, per il prossimo esercizio, di tenere costantemente monitorato l'andamento del fatturato delle due farmacie. Per il 2015, infatti, l'obiettivo del fatturato è stato fissato ad € 2.450.000 contro un dato atteso per l'anno 2014 di € 2.432.000. La seppur contenuta crescita del volume delle vendite prospettata nel bilancio di previsione 2015 è da una parte un obiettivo sicuramente raggiungibile, ma dall'altro non è assolutamente scontato e questo soprattutto in relazione all'attuale crisi economica che potrebbe continuare a produrre i suoi effetti negativi anche per tutto il prossimo anno.

Infine viene data lettura della relazione predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e che accompagna il Bilancio di Previsione. Prende quindi la parola da Direttrice, dott.ssa Vita Baccaro, per dare lettura della relazione tecnica. Al termine,

il Consiglio di Amministrazione

- verificato che gli obiettivi posti nel programma sono in conformità alle linee guida ricevute dalla Giunta Comunale;
- valutato che gli obiettivi posti nel programma di spese straordinarie e di investimento sono quelli che il Consiglio di Amministrazione si propone di raggiungere;
- verificata la capacità economica dell'Azienda;
- udita la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Direttore d'Azienda;

delibera

- di approvare il bilancio di previsione 2015 con i relativi allegati;
- di approvare il programma degli investimenti;
- di approvare il programma delle spese straordinarie;
- di approvare il bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2015 - 2017;
- di approvare l'aggiornamento del piano programma;
- di trasmettere al Collegio dei Revisori, per la relazione di loro competenza, il Bilancio di Previsione 2015, il Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2015 - 2017, l'aggiornamento del piano programma;
- di trasmettere all'Ente di Riferimento, il Comune di Cornaredo, copia del presente verbale di deliberazione con allegato il Bilancio di Previsione 2015, il Bilancio di Previsione pluriennale e l'aggiornamento del piano programma completo della Relazione del Collegio dei Revisori.

4. Varie ed eventuali.

Il Presidente richiamando il verbale dello scorso 26 novembre 2014 propone di dare esecuzione a quanto già discusso e di istituire i seguenti i bandi:

- Bando per la locazione del box presso la farmacia comunale numero 2;
- Bando per l'individuazione dello psicologo a cui affidare l'incarico di consulenza psicologica gratuita da svolgere presso la sede della farmacia.

Dopo una breve discussione il CdA approva la proposta del Presidente.

Al termine nessuno più chiede la parola e non essendoci altri argomenti da discutere, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19:30.

Il Segretario
dott.ssa Vita Baccaro

Il Presidente
dott. Alberto Mugrace